Comune di Castellina in Chianti

Comunicato Stampa 24 novembre 2026

Il sindaco Giuseppe Stiaccini interviene per esprimere la propria soddisfazione per i successi dell'enologo castellinese.

"Le nostre migliori congratulazioni ad Alessandro Cellai Winemaker dell'anno e Cult Oenologist"

"Il nostro territorio è capace di creare competenze ed eccellenze. Chi crede nel territorio, nelle sue origini e sa guardare lontano da qui raggiunge risultati eccezionali".

Foto e video interviste qui: https://www.swisstransfer.com/dl/01a20d64-f9dc-70a7-a020-af9f207d6df1

"Siamo orgogliosi di fare le nostre migliori congratulazioni a nome di tutta Castellina in Chianti ad un nostro concittadino, nato, cresciuto e residente a Castellina. Parliamo di Alessandro Cellai che recentemente ha ricevuto il riconoscimento Winemaker dell'anno per DoctorWine ed è stato insignito al Merano Wine Festival 2026 del prestigioso riconoscimento personale di Cult Oenologist – The Master, assegnato per celebrare i grandi maestri dell'enologia italiana".

Il sindaco Giuseppe Stiaccini interviene per esprimere la propria soddisfazione per i successi dell'enologo castellinese **Alessandro Cellai**.

"Il nostro territorio è capace di creare competenze ed eccellenze - **aggiunge Stiaccini** – Cellai ne è una dimostrazione. Ha studiato qui, sul territorio senese, ha frequentato enologia all'Istituto Tecnico Agrario di Siena e Chimica all'Università di Pisa. Ha ricevuto anche la laurea *honoris causa* in Scienze Agrarie. Chi crede nel territorio, nelle sue origini e sa guardare lontano da questa terra raggiunge risultati eccezionali".

"Cellai è stato anche allievo di Tachis, un elemento che aggiunge prestigio ad un curriculum di valore incredibile – **osserva Stiaccini** – Tanto più perché raggiunto con aziende di Castellina e più in generale del Chianti, della Toscana e non solo. Perché Cellai è andato oltre, ha guardato e guarda al mondo".

"Sono partito da Rocca della Macie e ho consolidato la mia esperienza con le aziende del Dottor Panerai, che ringrazio di avermi permesso questa importante crescita – **racconta Alessandro Cellai** – Il riconoscimento ricevuto da Merano è prestigioso tanto più perché lo ha ricevuto anche Tachis. In più la motivazione con cui stato assegnato parla della "Capacità di realizzare vini capaci di raccontare il territorio e parlare al mondo". E questa è la mia esperienza". **Cellai infatti è enologo, ma anche figura professionale capace di presentare il vino sui mercati internazionali. E conosce bene il trend attuale**. "Oggi viviamo - **dice** - un allontanamento culturale rispetto al vino, soprattutto nei giovani. Non c'è una cultura prevalente "no alcol", ma una diversa sensibilità verso il vino come elemento centrale della nostra vita. Lavorare e introdurre vini che siano *young friendly*, più vicini ai giovani, che portino con sé facile comprensione, abbinabilità è una strada per avvicinarli i ragazzi. Anche nel contesto del food: se degusti eccellenza, tradizione, regionalità della cucina l'emozione è quella di abbinarla ad un prodotto da bere che ha questi stessi valori. Ci sono poi degli precursori come il sommelier Paolo Porfidio, che ha creato a Milano la prima degustazione diffusa di vini in metropolitana con oltre 30 cantine e più di 50 sommelier per portare il vino fuori dai suoi luoghi tradizionali. Iniziativa

che ha avuto un grande successo. A Milano c'erano ragazzi con una età media di 25 anni, sicuramente sono usciti da quell'evento con una idea diversa e più coinvolgente del vino".

I riconoscimenti e i premi di Cellai Il Cult Oenologist The master 2026, ovvero il livello più pprestigioso, è stato conferito ad Alessandro Cellai come protagonista dell'affermazione internazionale del vino toscano, per aver saputo coniugare la tradizione del Chianti Classico con una visione moderna e contemporanea. DoctorWine Winemaker dell'anno è stato assegnato ad ottobre 2026 in occasione della presentazione della Guida Essenziale ai Vini d'Italia 2027. In oltre trent'anni di attività, Cellai ha accumulato numerosi premi personali alla carriera e decine di massimi riconoscimenti per i vini da lui firmati. È stato anche il primo enologo nella storia a piazzare nello stesso anno (edizione 2024) due vini di due cantine diverse nella celebre classifica mondiale della rivista statunitense Wine Spectator (I Sodi di San Niccolò di Castellare di Castellina e Vallepicciola Chianti Classico 2021). Ed ancora, prima dei 40 anni è stato nominato miglior giovane enologo dalla rivista britannica Decanter e, per quattro anni consecutivi, Miglior enologo di vini esteri in Canada.

Tra le aziende con lavora Alessandro Cellai ci sono Podere Monastero di Castellina in Chianti di sua proprietà, Domini Castellare di Castellina, Vallepicciola di Castelnuovo Berardenga, Poggio ai Laghi e Podere La Villa a Monteriggioni, Panizzi a San Gimignano, Dianella a Vinci, Lilliu in Sardegna, Tempere in Campania. C'è poi un prestigioso progetto internazionale a Cipro, con il Pinot nero, ce ne è uno in Spagna e anche in Georgia, in Russia. Cellai collabora anche con Ilaria Tachis.

Per contatti
Susanna Salvadori
susannasalvadori@gmail.com
cell 3351979771